



DOCUMENTO DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE A CORSO C.A.T.

ANNO SCOLASTICO 2014/ 2015

Redatto il 11 maggio 2015

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRME
ITALIANO- STORIA	CACACE ANTONIA	
INGLESE	DI DONNA GIUSEPPINA	
MATEMATICA	CIRILLO ANTONIETTA	
ESTIMO	BORRELLI SALVATORE	
COSTRUZIONI, PROGETTAZIONE E IMPIANTI	CIARDI GIANNINO	
GESTIONE DEL CANTIERE	CIARDI GIANNINO	
TOPOGRAFIA	GAGLIONE FRANCESCO	
RELIGIONE	DI SOMMA FRANCESCA	
SCIENZE MOTORIE	BELSINO CLAUDIO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"- Torre del Greco
ESAMI DI STATO

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A CAT

anno scolastico 2014/2015

Contenuto:

1. Elenco dei candidati
2. Presentazione della classe
3. Scheda informativa generale della terza prova
4. Simulate terza prova
5. Schede informative analitiche relative alle seguenti discipline:
 - ITALIANO E STORIA
 - MATEMATICA
 - INGLESE
 - COSTRUZIONI, PROGETTAZIONE E IMPIANTI
 - GESTIONE DEL CANTIERE
 - ESTIMO
 - TOPOGRAFIA
 - RELIGIONE
 - SCIENZE MOTORIE

Torre del Greco, 11 maggio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....



Anno Scolastico 2014/ 2015

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE QUINTA SEZ. A CAT

	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ACUNZO	ANTONIO	
2	AGRETTO	ANTONIO	
3	AMABILETTI	ALESSANDRA	
4	ASCIONE	PIETRO	
5	BORRIELLO	VINCENZO ALEX	
6	BOTTIGLIERO	MARCO	
7	CIAVOLINO	ALESSANDRO	
8	COLANTUONO	VINCENZO	
9	DI DATO	CHRISTIANALFREDO	
10	IACOMINO	ANTONIO	
11	IZZO	NICCOLO'	
12	MAIORINO	MARIAROSARIA	
13	MARINO	CIRO	
14	OCULATO	PASQUALE	
15	OLIVIERO	ROBERTO	
16	PERNICE	MICHELE GABRIELE	
17	PIACENTE	RAFFAELEVINCENZO	
18	SORRENTINO	CRISTIAN	
19	TRANCHINI	GABRIELLA	
20	VARO	ALESSANDRO GENNARO	
21	VITIELLO	GELSOMINA	
22	VITIELLO	GIOVANNI	

Relazione di presentazione della classe V sez. A indirizzo CAT.

La classe ha tenuto, nell'arco del triennio, un comportamento complessivamente adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati.

Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali.

Nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La frequenza, sebbene con alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

In relazione al profitto, una parte della classe, formata da alcuni elementi con buone potenzialità e attitudini nelle materie di indirizzo, ha espresso buoni livelli di competenza, mentre la rimanente parte invece non sempre ha mostrato l'impegno e il coinvolgimento necessario per rispondere in modo compiuto è adeguato agli stimoli proposti.

Lo studio nell'ultimo anno si è rivelato più costante, ma più intenso e produttivo a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica, tuttavia, nella seconda parte dell'anno, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel primo quadrimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua è adeguata sia in classe che a casa.

Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento sufficiente, fermo restando che in alcuni casi permangono ancora insicurezze, specie nelle materie dell'ambito tecnico -scientifico che non sempre sono risultate di facile apprendimento.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che si distinguono per motivazioni e capacità e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenza, competenze e capacità in tutte le discipline.

Gli alunni Agretto, Ciavolino, Di Dato e Sorrentino non potranno essere ammessi all'esame perché ad oggi hanno già superato il tetto massimo di assenze previsto dal DPR del 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7.

Il Consiglio di Classe in data 3 marzo 2015 ha rilevato che non essendoci docenti con le competenze linguistiche richieste e formati per le CLIL, ha realizzato a norma della nota 4969 del 25.07.2014 un percorso pluridisciplinare riguardante le discipline non linguistiche (DNL) dell'area di indirizzo e finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per le discipline coinvolte, le quali sono: Matematica, Topografia e Costruzioni.

Alcuni alunni hanno partecipato ai seguenti progetti attivati dalla Scuola: PON C5 (progetto il mio futuro), PON C1 (...hand what about?) e corsi ECDL.

Torre del Greco, 11 maggio 2015

IL CONSIGLIO DI CLASSE



COMMISSIONE ESAMINATRICE N°

TERZA PROVA sez. V A geometri

TIPOLOGIA MISTA : C (5 quesiti a risposta multipla per disciplina, in numero complessivo di 20)
+
B (2 quesiti a risposta singola per disciplina, in numero complessivo di 8)

numero dei quesiti in totale = 28

DISCIPLINE OGGETTO DELLA PROVA:

discipline	punteggio
TOPOGRAFIA	
MATEMATICA	
ESTIMO	
INGLESE	
PUNTEGGIO TOTALE	

Durata della prova: 120 minuti

ALUNNO SEZ V Ag

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....

Torre del Greco,



COMMISSIONE ESAMINATRICE N°

Scheda informativa per lo svolgimento e valutazione della terza prova

TIPOLOGIA MISTA: C (4 quesiti a risposta multipla per materia, in numero complessivo di 20)
+
B (2 quesiti a risposta singola per materia, in numero complessivo di 8)

numero dei quesiti in totale = 28

Per i quesiti a risposta multipla il candidato indichi con una crocetta la risposta esatta;
Per i quesiti a risposta singola il candidato esponga, in un massimo di 6 righe, quanto richiesto dal quesito.

Punteggio

per i quesiti a risposta multipla : 0 per risposta errata o non data; 0,25 per risposta esatta.

per i quesiti a risposta singola : 0 per risposte errate o non date,
0,50 per risposte incomplete
1,00 per risposte sufficienti
1,25 per risposte esaurienti

Il punteggio totale verrà approssimato in eccesso se risulta decimale.

TOPOGRAFIA

1) Per calcolare un'area con la formula di Gauss viene impiegata quando un appezzamento è stato rilevato

A	Per allineamenti
B	Per trilaterazione
C	Per coordinate cartesiane
D	Mediante le lunghezze dei lati

2) Nella divisione delle aree le condizioni geometriche che devono vincolare ogni dividente sono

A	Quattro
B	Tre
C	Due
D	una

3) Nella divisione delle aree il problema del trapezio si applica quando le dividenti sono

A	Parallele ad una data direzione
B	Perpendicolari ad una data direzione
C	Parallele o perpendicolari ad una data direzione
D	Passanti per un punto assegnato

4) La rettifica di un confine consiste nel sostituire

A	Un confine rettilineo con un altro rettilineo
B	Un confine poligonale con un altro poligonale
C	Un confine poligonale con un altro rettilineo
D	Un confine rettilineo con un altro poligonale

5) L'equazione del trapezio può trovare applicazione nella rettifica dei confini	
A	Solo quando il nuovo confine deve essere parallelo o ortogonale ad una data direzione
B	No
C	Solo quando il nuovo confine deve passare per un punto assegnato
D	Solo quando il nuovo confine deve lasciare inalterate le aree dei fondi confinanti

6. Quanti tipi di spianamenti si possono verificare ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. Illustrare i criteri di progettazione di rettifica o spostamento di un confine.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MATEMATICA

1) In quale dei seguenti intervalli la funzione $y = x - e^x + 5$ ha la concavità verso il basso?

- 1) $] -\infty; 1[$.
- 2) $] 0; +\infty[$.
- 3) $] 1; +\infty[$.
- 4) La funzione ha sempre la concavità rivolta verso il basso.

2) In quale dei seguenti punti la funzione:

$$y = \frac{x+2}{x^2-x-2}$$

presenta un punto di minimo relativo?

1. -4.
2. -1.
3. 0.
4. 1.

3) In quale dei seguenti casi la derivata prima in un punto x_0 di una funzione derivabile è diversa da zero?

1. Se x_0 è un punto di stazionarietà.
2. Se x_0 è un punto di massimo.
3. Se x_0 è un punto di flesso a tangente orizzontale.
4. In nessuno dei casi precedenti.

4) Se una funzione continua in un intervallo I ha derivata seconda positiva in ogni punto interno a I , allora:

- 1) la funzione è crescente in I .
- 2) la funzione è decrescente in I .
- 3) la funzione ha la concavità rivolta verso l'alto in I .
- 4) la funzione ha la concavità rivolta verso il basso in I .

5) La funzione $f(x) = x^3 - 9x$ interseca l'asse x in

1. $x=3, x=0$
2. $x=-3, x=0, x=3$
3. $x=-3, x=0$
4. $x=-3, x=3$

6) Definisci i punti di massimo assoluto e relativo di una funzione $y = f(x)$.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7) Enuncia il teorema di Rolle ed interpretalo dal punto di vista geometrico.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESTIMO

1. Il valore di capitalizzazione è stimabile:
 - a) per tutti i beni;
 - b) soltanto per i beni immateriali consistenti in un diritto;
 - c) per tutti i beni capaci, da soli o in concorso con altri, di fornire un reddito;
 - d) per tutti i beni capaci di fornire un reddito autonomo che sia determinabile.

2. Il più probabile prezzo che, a giudizio del perito, il bene spunterebbe date le sue caratteristiche sul mercato che gli compete, corrisponde al :
 - a) valore di costo
 - b) valore di mercato
 - c) valore di trasformazione
 - d) valore di surrogazione

3. L'ubicazione del bene , l'amenità e la salubrità della zona sono:
 - a) caratteristiche estrinseche
 - b) caratteristiche intrinseche
 - c) situazione giuridica
 - d) condizioni ordinarie

4. Fra le caratteristiche intrinseche influenti sul valore dei fabbricati, si hanno
 - a) il comune di appartenenza, la fascia urbana di ubicazione con la sua dotazione di strutture;
 - b) l'epoca di costruzione, la prospicienza, la grandezza, il livello di piano, le dotazioni e il grado di rifinitura
 - c) il debito pubblico e il prodotto interno lordo
 - d) la situazione fiscale e locatizia, la non conformità con la licenza o concessione edilizia

5. I parametri tecnici utilizzabili per la stima di un fabbricato civile sono :
 - a) la rendita catastale e il numero dei vani
 - b) il canone di locazione, il numero dei vani ed il volume
 - c) il reddito padronale lordo e la superficie
 - d) la superficie, il volume, il numero dei vani

6. Quali sono gli aspetti economici che più frequentemente interessano la stima di un fabbricato civile ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. Come si determina il saggio di capitalizzazione per la stima analitica del valore di mercato di un fabbricato civile ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

1) The period in Europe from about 1000 to 1500 is known as:

- a) Middle Ages
- b) The Classic Age
- c) The Romantic Age
- d) The Renaissance

2) What was the early medieval town dominated by?

- a) a church
- b) a central open space
- c) a market place
- d) a square

3) The town sites were:

- a) regular
- b) linear
- c) dispersed
- d) irregular

4) The castle of the lord was surrounded by:

- a) a river
- b) a lake
- c) a hole
- d) walls

5) The Neo-Classical buildings were decorated by.

- a) classic elements
- b) medieval decoration
- c) baroque elements
- d) neo-classical elements

6) Write down the definition of feudalism

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7) What was the main characteristic of the Baroque City?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"- Torre del Greco
ESAME di STATO a.s.2014/15

COMMISSIONE ESAMINATRICE N°

TERZA PROVA sez. V A C.A.T.

TIPOLOGIA MISTA : C (5 quesiti a risposta multipla per disciplina, in numero complessivo di 20)
+
B (2 quesiti a risposta singola per disciplina, in numero complessivo di 8)

numero dei quesiti in totale = 28

DISCIPLINE OGGETTO DELLA PROVA:

DISCIPLINE	PUNTEGGIO
TOPOGRAFIA	
MATEMATICA	
ESTIMO	
INGLESE	
PUNTEGGIO TOTALE	

Durata della prova: 120 minuti

ALUNNO SEZ V A CAT

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....

Torre del Greco,



COMMISSIONE ESAMINATRICE N°

Scheda informativa per lo svolgimento e valutazione della terza prova

TIPOLOGIA MISTA: C (4 quesiti a risposta multipla per materia, in numero complessivo di 20)
+
B (2 quesiti a risposta singola per materia, in numero complessivo di 8)

numero dei quesiti in totale = 28

Per i quesiti a risposta multipla il candidato indichi con una crocetta la risposta esatta;
Per i quesiti a risposta singola il candidato esponga, in un massimo di 6 righe, quanto richiesto dal quesito.

Punteggio

per i quesiti a risposta multipla : 0 per risposta errata o non data; 0,25 per risposta esatta.

per i quesiti a risposta singola : 0 per risposte errate o non date,
0,50 per risposte incomplete
1,00 per risposte sufficienti
1,25 per risposte esaurienti

Il punteggio totale verrà approssimato in eccesso se risulta decimale.

TOPOGRAFIA

1) Il raggio di una curva circolare si calcola in funzione	
A	Della velocità di progetto
B	Della forza gravitazionale
C	Del coefficiente di aderenza trasversale
D	Di tutti gli elementi precedentemente riportati

2) Nel progetto di una strada le curve circolari hanno la funzione di	
A	Allargare la larghezza della carreggiata
B	Raccordare due rettifili che si intersecano in un punto
C	Rallentare la velocità dei veicoli che percorrono la strada
D	Consentire di superare grossi dislivelli

3) Negli spianamenti i punti di passaggio sono punti che	
A	Hanno quota rossa pari a quella di progetto
B	Hanno quota rossa pari a quella del terreno
C	Hanno quota rossa nulla
D	Hanno quota rossa pari a 100 m.

4) Uno spianamento di compenso deve soddisfare la condizione	
A	Di generare solo volumi di sterro
B	Di generare solo volumi di riporto
C	Di generare volumi di sterro e di riporto uguali
D	Di generare solo volumi di sterro nulli

5) Uno spianamento misto si verifica quando il piano di progetto e il piano di campagna del terreno generano	
A	Quote rosse solo positive
B	Quote rosse solo negative
C	Quote rosse tutte nulle
D	Quote rosse positive e negative

6. Nella rettifica dei confini a quali condizioni deve soddisfare il nuovo confine ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. Come si determina il raggio minimo delle curve circolari ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MATEMATICA

1) La funzione $y = x^2 - 2x + 1$ ammette un punto di minimo in:

- A $N(0;1)$
- B $N(1;0)$
- C $N(-1;1)$
- D) $N(-1;0)$

2) La funzione $y = e^{-x}$ nel suo dominio è:

- A sempre crescente, sempre positiva
- B costante e positiva
- C sempre crescente, sempre negativa
- D sempre decrescente e positiva

3) La funzione $y = 4x^2 + 7$ è :

- A concava verso l'alto
- B concava verso il basso
- C sempre crescente
- D sempre decrescente

4) Se in $x = x_0$ la funzione $y = f(x)$ ha un minimo relativo allora:

- A $f'(x_0) = 0$ e $f''(x_0) < 0$
- B $f'(x_0) < 0$ e $f''(x_0) = 0$
- C $f'(x_0) = 0$ e $f''(x_0) > 0$
- D $f'(x_0) = 0$ e $f''(x_0) = 0$

5) Si dice che c è l'ascissa di un punto di minimo relativo per la $y = f(x)$ se:

- A esiste un intorno del punto c per ogni x del quale si verifica $f(x) < f(c)$
- B esiste un intorno del punto c per ogni x del quale si verifica $f'(x) = 0$
- C esiste un intorno del punto c per ogni x del quale si verifica $f(x) > f(c)$
- D esiste un intorno del punto c per ogni x del quale si verifica $f'(x) = 0$ e $f''(x) = 0$

6) Calcola la derivata prima della funzione $y = \ln(x^2 + 3) - 5x$ e stabilisci se ammette punti stazionari.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7) Enuncia il teorema di Lagrange ed interpretalo dal punto di vista geometrico.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESTIMO

1. Che cosa si intende per area fabbricabile

- e) una porzione di un terreno situata in un centro urbano;
- f) una porzione di terreno agricolo che si presta alla costruzione di un qualsiasi fabbricato;
- g) una porzione di terreno annessa ad un fabbricato;
- h) una porzione di terreno sulla quale è consentita la costruzione di un fabbricato urbano o industriale.

2. Fra gli aspetti economici delle aree fabbricabili qual è quello che più frequentemente risponde ai motivi pratici di una stima

- e) valore complementare;
- f) valore di mercato;
- g) valore di capitalizzazione;
- h) valore di surrogazione.

3. In che cosa consiste la fase più propriamente estimativa nell'operazione di determinazione dei millesimi di proprietà in un condominio?

- e) nella ripartizione del valore totale del condominio fra le varie unità;
- f) nella scelta dei coefficienti correttivi che, applicati alle superfici reali, le trasformano in virtuali,
- g) nella misurazione della superficie reale di ciascuna unità condominiale;
- h) nel calcolo delle superfici virtuali di ciascuna unità condominiale.

4. Come vanno stimati i beni facenti parte di un asse ereditario ?

- e) a valore di capitalizzazione;
- f) a valore complementare;
- g) a valore complementare;
- h) a valore di mercato.

5. Il capitale fondiario, o più semplicemente il fondo rustico, rappresenta :

- e) il complesso di beni immobili dell'azienda, comprendente il terreno ed i capitali in esso stabilmente investiti ;
- f) il complesso della terra nuda e delle addizioni su di essa apportate
- g) il complesso dei fabbricati e dei miglioramenti fondiari;
- h) il capitale tecnicamente differenziato impiegato nell'attività agricola.

6. Come si stima il valore di trasformazione di un'area fabbricabile

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7. Come si possono determinare i millesimi di proprietà generale delle unità condominiali

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

- 1) In the neo-classic period the architecture looked to:
 - a) Greek and Roman models
 - b) Early times
 - c) Medieval period
 - d) Anglo-Saxon traditions?

- 2) When did the Machine Age start?
 - a) XX century
 - b) XVIII century
 - c) XXI century
 - d) XVII century

- 3) Where did the process begin?
 - a) Belgium
 - b) Italy
 - c) France
 - d) Germany

- 4) When was the steam train invented?
 - a) 1804
 - b) 1809
 - c) 1789
 - d) 1890

- 5) Who was Robert Owen?
 - a) a country-man
 - b) a factory worker
 - c) a factory proprietor
 - d) a politician

6) Why was so important the invention of the steam engine?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7) What was the social impact of Industrial Revolution and its main consequences?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

a.s. 2014/15

RELAZIONE FINALE

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata, nelle prime settimane, poco collaborativa, per le difficoltà incontrate nel cambio di insegnante.

Dopo una fase di transizione in cui si è dovuto cercare di mediare e dopo aver assicurato – con le parole e con i fatti – fiducia e stima alla classe, gli allievi si sono dimostrati generalmente più collaborativi e disponibili, senz'altro interessati agli argomenti delle lezioni e partecipativi, ponendo frequentemente domande, chiedendo spiegazioni o fornendo approfondimenti o altre prospettive di interpretazione.

L'applicazione nei compiti assegnati per casa o nello studio non è stata sempre adeguata per tutti, anche se è andata progressivamente migliorando, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame. Si può affermare che una caratteristica nella scrittura per questa classe sia la sintesi, la difficoltà di sviscerare un argomento in molteplici aspetti.

Soprattutto la tipologia B che richiede l'utilizzo coerente dei documenti si è rivelata più problematica, in relazione alla coesione testuale e alla scelta di titoli e stili efficaci.

Comunque, in classe si sono evidenziati due gruppi:

- un gruppo più attivo e partecipativo ed interessato ai contenuti proposti, ben utilizzati, date anche le capacità e le competenze pregresse;
- un secondo gruppo, invece, poco interessato, poco partecipativo e che ha utilizzato i contenuti proposti con difficoltà, date anche le lacune pregresse.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

--> **Obiettivi didattici minimi di ITALIANO:**

Conoscenze :

- possedere conoscenze essenziali degli argomenti e dei termini specifici;
- saper esporre in modo sufficientemente chiaro e comprensibile, utilizzando anche termini specifici e propri del linguaggio settoriale;
- se guidato, fornire chiarimenti e completamenti

Competenze:

- seguire le consegne ed eseguire il compito con sufficiente coerenza;
- applicare le conoscenze essenziali in situazioni semplici e note;
- se guidato, applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.

--> **Obiettivi didattici minimi di STORIA:**

Conoscenze:

- Conoscere gli eventi essenziali della storia presa in esame

Competenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio, individuando le principali cause e conseguenze, i fatti storici studiati.
- Saper utilizzare i principali termini specifici della disciplina.
- Con la guida dell'insegnante, saper fornire chiarimenti e completamenti.

--> **Contenuti strutturali minimi: ITALIANO**

- Letteratura di fine Ottocento e del Novecento (autori principali, correnti, movimenti, contraddizioni, parallelismi, confronto tra tematiche e tra autori...)
- Autori fondamentali di quei secoli: vita, opere, poetica
- Strumenti di scrittura

--> **Contenuti strutturali minimi: STORIA**

- Storia del Novecento (dalla Belle Epoque al Secondo Dopoguerra)
- Rapporti di causa ed effetto tra i fatti
- Lessico della disciplina

METODOLOGIE:

Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione frontale, con domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tenere viva l'attenzione della classe. Dove è stato possibile, si è cercato di creare dei collegamenti con il presente, con la quotidianità degli studenti. I rimandi all'attualità sono stati sollecitati anche attraverso la lettura del quotidiano.

In alcune occasioni sono stati utilizzati video (documentari o spezzoni di film) per consolidare l'acquisizione dei contenuti.

Sono stati anche assegnati in classe esercizi che gli alunni hanno svolto lavorando singolarmente o a gruppi. Talvolta è stato anche chiesto di esporre il risultato del loro lavoro.

Le lezioni svolte in classe sono state approfondite, supportate e integrate da letture e/o esercizi che gli alunni hanno svolto a casa come lavoro domestico.

E' stata proposta l'analisi di documenti storici con relativa discussione e confronto di ipotesi interpretative.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo in adozione :

Libro di testo in adozione:

fotocopie da altri testi o da supporti on line

documentari de "La Storia siamo noi"

Cortometraggi o spezzoni di film

Testimonianze video

Espansioni on line di altri testi scolastici, non adottati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Verifiche scritte con domande aperte e/o semistrutturate
- Verifiche orali individuali
- Stesura di saggi brevi e/o articoli di giornale individuali e di gruppo (con valutazione)
- Esercizi, controllo e correzione dei compiti assegnati a casa
- Ricerche di approfondimento su tematiche di attualità
- Correzione compiti eseguiti in classe
- Simulazione prima prova

Torre del Greco, 11 maggio 2015

Il Docente

Prof.ssa Antonia Cacace

RELAZIONE DI MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Antonietta Cirillo

1) LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Bergamini Trifone Barozzi

"Matematica.verde" Vol. 4

Zanichelli

- OBIETTIVI INIZIALI

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione.

Nella valutazione delle verifiche di qualsiasi tipo svolte nel corso dell'anno gli obiettivi minimi fissati (corrispondenti a 6 / 10) sono stati i seguenti:

CONOSCENZA: conoscere i concetti "cardine" della disciplina e le principali aree matematiche;

CAPACITA': sapere interpretare e cogliere il significato delle principali aree matematiche e capacità di saper risolvere autonomamente i problemi proposti;

COMPETENZE:

A) APPLICAZIONE: saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) ANALISI: saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) SINTESI: capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) COMUNICAZIONE: saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti.

- PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti che si sono svolti nel corso dell'anno scolastico sono stati divisi per unità didattiche, così come concordato dai docenti della disciplina nella riunione per materia, e sono di seguito riportati:

Le derivate e il loro uso nello studio delle funzioni.

Teoremi relativi alle funzioni derivabili in un intervallo.

Concavità e convessità.

Studio di funzioni algebriche e trascendenti.

Semplici problemi di ottimizzazione.

METODOLOGIE

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, per fare richiami su parti del programma svolto, per chiarire alcune situazioni di carenza e per il recupero di voti negativi

Gli obiettivi realizzati sono variamente distribuiti nella classe per eterogenea preparazione di base ed impegno.

Gli obiettivi raggiunti dalla quasi totalità degli studenti sono:

- + Conoscenza del simbolismo matematico.*
- + Saper definire e classificare funzioni.*
- + Saper studiare e rappresentare funzioni algebriche, razionali, intere, fratte ed esponenziali.*
- + Saper interpretare ed analizzare grafici di funzioni, ricavandone informazioni relative a: dominio, codominio, intersezioni con gli assi e segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi, punti di discontinuità, concavità e convessità, punti di flesso ed asintoti verticali, orizzontali e obliqui.*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta.*

Nelle verifiche orali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenza dei contenuti, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

- CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati basati sul conseguimento degli obiettivi prefissati e si sono stabiliti i livelli di preparazione secondo lo schema approvato dal collegio dei docenti che di seguito si riporta:

- Conoscenza
 1. Ampia, coordinata e ben assimilata
 2. Completa ed approfondita
 3. Generale ma non approfondita
 4. Frammentaria e superficiale
 5. Pressoché nulla

- Comprensione
 1. Ottima padronanza dei contenuti
 2. Discreta padronanza dei contenuti
 3. Comprende i concetti essenziali
 4. Comprende parzialmente i concetti – con errori
 5. Non concetti – con gravi errori

- Applicazione
 1. Opera autonomamente in situazioni complesse
 2. Opera autonomamente in situazioni nuove
 3. Applica le regole autonomamente
 4. Guidato applica le regole con incertezza
 5. Non sa applicare le regole applicate

- Analisi
 1. Padronanza di analisi e relazioni
 2. Analisi complete e approfondite
 3. Effettua analisi non approfondite ma autonomamente
 4. E' in grado di effettuare analisi solo se guidato
 5. Non è in grado di effettuare alcuna analisi

- Sintesi
 1. Organizza le conoscenze acquisite
 2. Autonomia di sintesi
 3. Sintetizza se guidato
 4. Sintetizza parzialmente
 5. Non sa sintetizzare

- Comunicazione
 1. Rielabora e si esprime con competenza lessicale
 2. Esprime autonomamente gli argomenti di una certa complessità
 3. Si esprime in maniera semplice ma corretta
 4. Pur se guidato incontra ostacoli nell'esposizione
 5. Presenta gravi difficoltà nella comunicazione

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	VOTI
1 [^]	8 – 10
2 [^]	7
3 [^]	6
4 [^]	4 – 5
5 [^]	2 – 3

- LIVELLI RILEVATI

La classe ha evidenziato interesse verso lo studio della matematica ed ha lavorato in modo abbastanza soddisfacente sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, seguendo le lezioni con una partecipazione sufficientemente costruttiva.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha avuto comportamenti e risultati non omogenei. Infatti, mentre alcuni alunni si sono impegnati con molta serietà fin dall'inizio e hanno mostrato interesse e buona volontà, altri hanno risposto in modo più superficiale alle proposte didattiche e hanno lavorato in maniera discontinua.

Alla fine del secondo quadrimestre i risultati conseguiti sono stati molto diversificati. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno conseguito risultati mediamente sufficienti tra le prove scritte e quelle orali.

Ben presto, però, adeguatamente stimolati, hanno manifestato interesse e attenzione sempre crescenti fino a raggiungere risultati soddisfacenti con la presenza di elementi dotati di buona volontà e capacità.

Il programma previsto è stato svolto in quasi tutte le sue parti anche se sono state approfondite maggiormente quelle verso le quali la classe ha mostrato più interesse.

Non ci sono stati problemi disciplinari né di rapporti interpersonali.

Il giudizio sulla classe è perciò, nel complesso, positivo.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Raggiunto da

<i>Obiettivo</i>	<i>Quasi tutti</i>	<i>Una parte</i>	<i>Pochi</i>
<i>Utilizzo di linguaggio specifico</i>	X		
<i>Autonomia</i>		X	
<i>Capacità di analisi</i>			X
<i>Capacità di sintesi</i>			X
<i>Padronanza parziale di tecniche e procedure di calcolo</i>	X		
<i>Padronanza totale di tecniche e procedure di calcolo</i>		X	

L'insegnante

Prof. Antonietta Cirillo

	<i>ITCG “E. PANTALEO”</i>	
	RELAZIONE DIDATTICA FINALE	
MATERIA: Inglese	CLASSE: VAg	
DOCENTE: Di Donna Giuseppina	ANNO SCOLASTICO: 2014/2015	

La classe VAg è una classe costituita da alunni tutti frequentanti, che hanno sempre evidenziato un buon grado di socializzazione e familiarizzazione, consentendo di promuovere un'intensa ed attiva vita di classe. La maggior parte della scolaresca ha frequentato le lezioni con assiduità, partecipando con impegno e desiderio di apprendere. Il ritmo di apprendimento degli alunni durante le fasi della programmazione, della verifica e della valutazione è stato gradualmente progressivo. Alcuni elementi hanno migliorato l'esposizione orale della materia, acquisendo spirito d'osservazione, capacità di comunicare in lingua inglese, arricchendo il loro lessico raggiungendo, così, anche una certa padronanza della lingua, sviluppando senso critico intervenendo attivamente nelle conversazioni e nelle discussioni in classe.

Alcuni alunni, poi, si sono particolarmente distinti per profitto ed impegno, altri sono riusciti a colmare in parte le lacune della preparazione di base verso un sufficiente grado di maturità. Nello sviluppo delle varie parti del programma si è cercato di seguire il metodo descrittivo volto a presentare nel concreto fatti ed argomenti che in linea di massima sono i seguenti:

- *Urban Patterns- The city of the past:*
- *The Hellenistic City*
- *The Roman City*

- *The Medieval Town*
- *The Neo-Classic City*
- *The Baroque City*
- *Neo-Classicism*
- *Industrial City*
- *The City Today:*
- *Ideal Cities*
- *Styles and Movements: Art Nouveau, Modernism*

Inoltre all'inizio dell'anno visto l'interesse della classe ai temi letterari del XX secolo, l'insegnante ha ritenuto opportuno fare un breve incursione nella letteratura inglese del periodo ed in particolare alle nuove tecniche narrative dell'inizio secolo: stream of consciousness e interior monologue(J.Joice,V.Woolf).

Per ciò che riguarda gli strumenti usati si è ricorso per lo più al testo in uso.

Per le verifiche delle conoscenze, le capacità critiche, l'organicità e la correttezza del discorso si sono utilizzate conversazioni, interrogazioni e test strutturati. La valutazione, infine, ha tenuto conto dei miglioramenti compiuti dall'allievo rispetto alla situazione di partenza, l'impegno mostrato e l'atteggiamento tenuto in classe. In conclusione gli alunni hanno raggiunto un grado di maturazione alquanto soddisfacente.

DATA
11/05/2014

FIRMA

SCHEDA DI PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI

E

GESTIONE DEL CANTIERE

Docente : prof. GIANNINO CIARDI

Libro di testo: “ Progettazione Costruzioni Impianti” di Umberto Alasia, edizioni SEI vol. 3°

Libro di testo: “Gestione del cantiere e sicurezza “ di Valli Baraldi ,edizioni SEI. vol. unico

Quest'anno scolastico conclude il primo ciclo della riforma ministeriale a firma del ministro M.Gelmini. Se da un lato essa ha voluto , nello specifico, considerare l'aspetto delle costruzioni edilizie in una visione globale (riunendo ed affidando ad un unico docente discipline che in un recente passato erano di competenza di più insegnanti) dall'altro, con un limitato monte ore a disposizione, ha determinato una vera e propria corsa verso lo svolgimento di una programmazione vasta, con obiettivi finali pretenziosi e di difficile raggiungimento.

Ad ogni modo, si è cercato di fornire agli studenti le necessarie competenze sviluppando i contenuti disciplinari inizialmente in modo separato (per le necessarie acquisizioni) per poi riunirle in elaborazioni in classe e a casa in forma grafica e scritto-grafica (soprattutto durante il secondo quadrimestre in vista della seconda prova ministeriale scritta).

In particolare sono state riproposte tracce di esami svolti negli anni precedenti, per abituare gli studenti ad un lavoro complessivo fatto di “disegni”, con l'aggiunta di applicazioni numeriche o altri elaborati di approfondimento.

Non si è ,comunque, trascurato l'aspetto relativo al linguaggio tecnico con prove di verifica orali.

Per la trattazione degli argomenti si è preferito una metodologia che riducesse all'essenziale le dimostrazioni teoriche,privilegiando gli aspetti applicativi, soprattutto per ciò che riguarda il calcolo statico degli elementi strutturali (solai, travi, pilastri ,fondazioni in c.a.), utilizzando per la sua semplicità il metodo delle tensioni ammissibili .

Quanto all'impiantistica si è dato spazio agli impianti idrici e per il riscaldamento , limitando le applicazioni a semplici calcoli ,vista la complessa normativa vigente.

Sono stati svolti gli argomenti di progettazione relativi all'edilizia residenziale ed ad altre tipologie (ristorazione,edilizia ricettiva, commerciale,edifici pubblici ...); inoltre è stato delineato il quadro della pianificazione territoriale e eseguiti approfondimenti circa gli atti abilitativi per la realizzazione delle opere edilizie.

Completano il bagaglio di conoscenze le nozioni relative alla gestione del cantiere, con gli argomenti conclusivi circa gli adempimenti contabili per l'esecuzione dei lavori edilizi.

Infine sono stati esaminati ,su proposta degli studenti ,alcuni aspetti della cultura architettonica del '900 e gli autori di maggiore spessore.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Inizialmente formata da 23 studenti, nel corso dell'anno scolastico 5 di essi hanno abbandonato la scuola. I restanti 18 hanno seguito con regolarità, partecipando con sufficiente interesse allo sviluppo delle tematiche proposte.

Fra i discenti si segnala un gruppetto di allievi che hanno manifestato un costante impegno durante l'intero triennio, conseguendo risultati molto positivi.

Questo scorcio finale di anno scolastico sarà dedicato agli ultimi argomenti ed alle relative verifiche, al fine di preparare gli allievi al superamento degli Esami di Stato e , per coloro che lo vorranno, ad un adeguato prosieguo negli studi universitari.

La valutazione finale, oltre a tener presente gli esiti delle prove scritte ed orali, l'impegno e la partecipazione dimostrata durante lo svolgimento del programma, terrà conto anche delle capacità del singolo studente di spaziare, con padronanza, all'interno di tematiche relative all'ambito progettuale.

Il prof. del Corso

Classe V sez. A C.A.T.

Materia d'insegnamento: Estimo

Insegnante Borrelli Salvatore

La classe 5 A C.A.T. risulta composta da 23 studenti, di cui 19 maschi e 4 femmine. La ripartizione territoriale degli allievi fa riferimento sia al territorio del comune di Torre del Greco che ai territori dei comuni vicini. I livelli di partenza, relativi alle conoscenze e abilità degli argomenti fondamentali della materia economico-estimativa, sono risultati sufficienti, tranne che per alcuni allievi ripetenti. Questi ultimi hanno mostrato, durante l'anno scolastico, scarsa partecipazione al dialogo educativo, mostrando un interesse nullo cumulando un numero di assenze tali da invalidare l'anno scolastico. Per quanto concerne lo svolgimento del programma, come descritto nella programmazione annuale, questo è stato svolto per lo più regolarmente, pur subendo in alcuni periodi qualche rallentamento dovuto ai lenti ritmi di apprendimento degli studenti, alle diverse attività svolte dalla scuola compresa quella di recupero. Dal punto di vista della disciplina tenuta in classe e nell'ambiente scolastico, la maggior parte gli studenti ha tenuto un comportamento in genere corretto, seppure la deconcentrazione e la frequente distrazione di alcuni elementi durante lo svolgimento delle lezioni è da ritenersi un comportamento non adeguato.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze) Conoscere i fondamenti teorici delle stime degli immobili e dell'estimo legale.

Conoscere il catasto.

Saper individuare gli elementi che influiscono sul valore dei beni economici.

Saper elaborare relazioni tecniche estimative.

Saper affrontare le prove orali e scritte dimostrando adeguate conoscenze della materia e capacità di analisi e di sintesi.

Saper effettuare collegamenti con altre discipline del curriculum.

Acquisire un adeguato linguaggio tecnico.

Entrare in contatto con le tematiche professionali, assumendo le capacità con cui affrontare in futuro i problemi del mondo del lavoro ed il metodo con cui risolvere i problemi legati all'attività professionale in campo estimativo.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI Circa un terzo degli alunni ha mostrato partecipazione attiva, costante ed interessata conseguendo buoni risultati.

Un altro terzo degli alunni hanno mostrato partecipazione e interesse sostanzialmente adeguati, accompagnati da impegno accettabile anche se non sempre continuo, conseguendo risultati nel complesso pienamente sufficienti.

I rimanenti hanno mostrato un livello di impegno e di partecipazione all'attività scolastica non sempre adeguato, per questo non hanno raggiunto, in questo momento dell'anno, un livello di piena sufficienza. Il profitto complessivo della classe si attesta su valori sostanzialmente sufficienti.

CONTENUTI SVOLTI

LA STIMA DEI FABBRICATI

- Generalità sui fabbricati e loro classificazione
- Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati
- La stima sintetica del valore di mercato di un fabbricato civile
- La stima monoparametrica dei fabbricati
- La stima analitica del valore di mercato dei fabbricati (la determinazione del reddito capitalizzabile (Bf) e la determinazione del saggio di capitalizzazione)
- Aggiunte e detrazioni al valore capitale dei fabbricati civili
- Il valore di costo di un fabbricato civile
- Il valore di trasformazione di un fabbricato civile

LA STIMA DELLE AREE FABBRICABILI

- Nozione di area fabbricabile
- Il mercato delle aree fabbricabili
- Caratteristiche influenti sul valore delle aree fabbricabili
- La stima del valore di mercato delle aree fabbricabili
- Aggiunte e detrazioni al valore capitale delle aree fabbricabili
- La stima del valore di trasformazione delle aree fabbricabili

LA STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI

- Definizione condominio
- Regolamento di condominio
- Le tabelle millesimali
- Determinazione dei millesimi di proprietà generale
- La determinazione dei millesimi in base alla superficie virtuale
- La determinazione dei millesimi di proprietà particolare

LA STIMA DEI FONDI RUSTICI

- L'Estimo rurale e l'attività del geometra
- Le caratteristiche del fondo rustico
- I metodi di stima dei fondi rustici

LE STIME IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

- L'evoluzione della normativa sulle espropriazioni
- L'iter espropriativo (oggetto dell'espropriazione, i soggetti dell'espropriazione, le fasi dell'espropriazione,
- L'indennità di espropriazione (criteri generali, aree edificabili, aree edificate, aree agricole
- Indennità aggiuntiva
- Occupazione temporanea

CONTENUTI DA SVOLGERE

LE STIME RELATIVE ALLE SERVITÙ PREDIALI

- Criteri generali di determinazione dell'indennità per le servitù coattive
- Eletto coattivo, metanodotto coattivo, acquedotto coattivo, passaggio coattivo

IL CATASTO TERRENI

- Generalità
- L'agenzia di territorio
- Le origini storiche del catasto italiano
- Le caratteristiche del catasto italiano
- La formazione del catasto terreni
- Le operazioni topografiche
- Le operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento, formazione delle tariffe
- La pubblicazione e l'attivazione del catasto terreni
- Il nuovo sistema informativo del catasto
- La conservazione del catasto terreni
- La visura
- Le variazioni soggettive (la voltura)
- Le variazioni oggettive (denuncia di variazione della qualità di coltura 9
- Atti di aggiornamento geometrico (procedura informatica Pregeo)

CATASTO FABBRICATI

- Dall'unità d'Italia al catasto attuale
- Formazione del catasto fabbricati (l'unità immobiliare, calcolo della rendita catastale)
- Rilievo geometrico, la planimetria
- Operazioni estimative (le zone censuarie, la qualificazione, vecchie categorie e nuove categorie)
- La pubblicazione e l'attivazione del catasto
- La conservazione del catasto
- Le variazioni soggettive
- Le variazioni oggettive (denuncia di variazione)
- Consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni

SCHEDA DI TOPOGRAFIA – CLASSE V A geom.

a. s. 2014 / 2015

LIBRO DI TESTO: CANNAROZZO, CUCCHIARINI, MESCHIERI – MISURE, RILIEVO, PROGETTO – EDITORE ZANICHELLI

- OBIETTIVI INIZIALI

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione.

Nella valutazione delle verifiche di qualsiasi tipo svolte nel corso dell'anno gli obiettivi minimi fissati (corrispondenti a 6 / 10) sono stati i seguenti:

CONOSCENZA: conoscere i concetti “cardine” della disciplina e le principali problematiche delle operazioni topografiche;

CAPACITA': sapere interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) **APPLICAZIONE:** saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) **ANALISI:** saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) **SINTESI:** capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) **COMUNICAZIONE:** saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti.

- COLLEGAMENTO CON LE ALTRE DISCIPLINE

Il collegamento con le altre discipline si è realizzato quando è stata trattata la divisione delle aree, in quanto tale argomento comporta delle implicazioni di carattere giuridico ed estimative, inoltre la redazione del progetto stradale è stata eseguita dagli allievi anche sotto la guida dei docenti di

Estimo e Costruzioni, relativamente alla parte riguardante le espropriazioni dei terreni su cui la strada doveva essere eseguita e alla realizzazione dei muri di sostegno delle scarpate.

- PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti che si sono svolti nel corso dell'anno scolastico sono stati divisi per unità didattiche, così come concordato dai docenti della disciplina nella riunione per materia, e sono di seguito riportati:

- Calcolo delle aree
- Divisione delle aree
- Rettifica e spostamento dei confini
- Spianamenti su piani orizzontali e inclinati
- Le strade

Per quanto riguarda gli argomenti svolti in dettaglio si rimanda al programma allegato.

- INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il metodo d'insegnamento è stato organizzato basandolo essenzialmente su lezioni frontali che partivano sempre da esempi concreti, ove possibile tratti dalla realtà professionale del geometra, in modo da stimolare maggiormente l'interesse collettivo della scolaresca. Inoltre si è cercato di preparare gli allievi allo studio ragionato del libro di testo e degli appunti presi in classe durante le lezioni. Agli argomenti teorici sono susseguite numerose esercitazioni, in modo da permettere un facile apprendimento degli argomenti e stimolare l'interesse della scolaresca nello studio della materia, cercando di fargli comprendere l'importanza che essa riveste nell'ambito dell'attività professionale del geometra. Il momento più importante delle esercitazioni è stato quello della redazione del progetto stradale, inteso sia come applicazione pratica degli argomenti trattati sia come esperienza professionale completa.

- TIPOLOGIA E PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica si sono basate su brevi interrogazioni, compiti svolti in classe e test di diversa tipologia. Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta, il cui scopo è stato quello di rendere lo studente consapevole delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti, in modo da orientare e motivare il suo lavoro.

- CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati basati sul conseguimento degli obiettivi prefissati e si sono stabiliti i livelli di preparazione secondo lo schema approvato dal collegio dei docenti che di seguito si riporta:

- Conoscenza
 6. Ampia, coordinata e ben assimilata
 7. Completa ed approfondita
 8. Generale ma non approfondita
 9. Frammentaria e superficiale
 10. Pressoché nulla
- Comprensione
 6. Ottima padronanza dei contenuti
 7. Discreta padronanza dei contenuti
 8. Comprende i concetti essenziali
 9. Comprende parzialmente i concetti – con errori
 10. Non concetti – con gravi errori
- Applicazione
 6. Opera autonomamente in situazioni complesse
 7. Opera autonomamente in situazioni nuove
 8. Applica le regole autonomamente
 9. Guidato applica le regole con incertezza
 10. Non sa applicare le regole applicate
- Analisi
 6. Padronanza di analisi e relazioni
 7. Analisi complete e approfondite
 8. Effettua analisi non approfondite ma autonomamente
 9. E' in grado di effettuare analisi solo se guidato
 10. Non è in grado di effettuare alcuna analisi
- Sintesi
 6. Organizza le conoscenze acquisite
 7. Autonomia di sintesi
 8. Sintetizza se guidato
 9. Sintetizza parzialmente
 10. Non sa sintetizzare

- Comunicazione
- 6. Rielabora e si esprime con competenza lessicale
- 7. Esprime autonomamente gli argomenti di una certa complessità
- 8. Si esprime in maniera semplice ma corretta
- 9. Pur se guidato incontra ostacoli nell'esposizione
- 10. Presenta gravi difficoltà nella comunicazione

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	VOTI
1 [^]	8 – 10
2 [^]	7
3 [^]	6
4 [^]	4 – 5
5 [^]	2 – 3

- LIVELLI RILEVATI

Gli studenti, di cui sono stato il docente di Topografia per tre anni, hanno dimostrato nel corso del primo quadrimestre un interesse per la materia non sempre adeguato e un impegno discontinuo nello studio della stessa, questo ha prodotto un forte rallentamento nello svolgimento del programma ministeriale. Nel corso del secondo quadrimestre è cresciuto l'interesse per la disciplina ottenendo in tal modo un miglioramento delle loro conoscenze e competenze. Il loro livello delle acquisizioni si presenta diversificato sulla base delle caratteristiche individuali e dell'impegno profuso nello studio.

- MEZZI, SPERIMENTAZIONI E ATTIVITA' SVOLTE

I mezzi adoperati per lo svolgimento del programma sono stati il libro di testo e l'aula di disegno. Non è da sottovalutare l'esperienza che gli allievi hanno acquisito presso gli enti pubblici per il reperimento delle carte topografiche occorrenti per la redazione del progetto stradale.

Torre del Greco, 11 maggio 2015

IL DOCENTE

(prof. Francesco Gaglione)

Anno scolastico 2014-2015

Classe 5 A-Cat.

Religione Cattolica

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, letture e verifiche tramite colloqui, discussioni collettive e approfondimenti per mezzo di visione di filmati e documentari.

Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti e dispositivi informatici e tecnologici dell'Istituto.

Le competenze acquisite dagli studenti al termine dell'intero percorso di studio li rendono capaci di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo. Dal confronto con la visione ebraico-cristiana hanno elaborato una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità ed alla pratica della giustizia e della solidarietà. Hanno sviluppato un maturo senso critico del loro progetto di vita nella società a loro contemporanea: in un contesto multiculturale, sanno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana all'interno di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Sanno riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica ed allo sviluppo scientifico e tecnologico. A tal proposito gli studenti sanno valutare dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Gli alunni hanno concluso il loro percorso di studi interpretando la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata appassionata, l'impegno e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti.

Torre del Greco, 11 maggio 2015

IL DOCENTE